

Siracusa. La morte di Eligia Ardita, sequestrati indumenti e oggetti dell'infermiera

Si concentrano su un plaid e sul pantalone di un pigiama, quello che indossava la notte del suo decesso, le attenzioni della Procura, nell'ambito dell'inchiesta sulla morte di Eligia Ardita, l'infermiera deceduta all'ottavo mese di gravidanza. Epilogo di quello che la famiglia teme sia stato un caso di malasanità. Eligia Ardita aveva 35 anni. Una vicenda che con ancora troppi interrogativi senza risposta. Risposte che i familiari della donna chiedono e pretendono. Nelle scorse ore, come scrive il "Giornale di Sicilia", i carabinieri sarebbero tornati nell'abitazione dell'infermiera, in via Calatabiano, per sequestrare la coperta, i pantaloni del pigiama e alcune foto della donna. Materiale adesso a disposizione del sostituto procuratore Magda Guarnaccia. Elementi importanti potrebbero essere emersi dall'autopsia effettuata sul corpo di Eligia Ardita. I risultati sarebbero già stati depositati, ma non ancora resi noti, probabilmente per consentire agli inquirenti di portare a termine le indagini senza alcuna interferenza. Non è escluso che il sequestro effettuato possa essere legato alla necessità di trovare conferma su alcune ipotesi a cui la Procura starebbe lavorando.